



Cosmed

Dalla stereotomia ai criteri antisismici: crocevia di sperimentazioni progettuali. Sicilia e Mediterraneo (XII-XVIII secolo)

Sigla estensore

M. M. B.

Luogo

Noto (Siracusa)

Cantiere

Chiesa di Santo Spirito, cappella del SS.
Sacramento

data

1716

Committente

Don Apollonio Ganga, maestro rettore parrocchiale

Nome maestro

Giovanni Battista e Antonio Pileri

qualifica

Magistri

cittadinanza e/o provenienza

Tipologia del documento

Contratto di obbligazione

data topica e cronica

Noto, 1 marzo 1716

Segnatura

Archivio di Stato di Siracusa, Sezione di Noto, *Notai defunti*, Ignazio Pintaldo, bast. 7384, c.539.

Riferimento bibliografico

Il documento è segnalato in M.M. BARES, *L'architetto e la costruzione*, in *Rosario Gagliardi (1689ca. -1762)*, a cura di M.R. Nobile e M.M. Bares, Palermo 2014, pp. 61-91.

Regesto

I maestri Giovanni Battista e Antonio Pileri si obbligano al Rev. Sac. Don Apollonio Ganga, uno dei Maestri Rettori della Parrocchiale Chiesa di Santo Spirito e dagli altri Rettori delegato, a realizzare la volta (*dammuso*) della Cappella del SS.mo Sacramento.

Note (eventuali)

L'intervento, relativo a una singolare copertura voltata, risulta tra le prime attività costruttive documentate sotto la supervisione di Rosario Gagliardi, che esulano dal ruolo di «*fabrolignario*». Potrebbe trattarsi di una volta «*realina*», cioè composta da pietrame e gesso con alcuni pezzi sagomati (all'imposta e negli spigoli). La volta della cappella, ancora esistente, è pressoché a crociera ma le sue diagonali sono piatte e a doppio spigolo giacché le imposte risultano posizionate a 45° (così come le paraste di supporto) e si congiungono al centro in una porzione di superficie leggermente concava (il «*quatrone scorniciato*» alla fine del «*dammuso*») dove doveva esservi dipinto un motivo religioso richiesto nel documento.



Cosmed

Dalla stereotomia ai criteri antisismici: crocevia di sperimentazioni progettuali. Sicilia e Mediterraneo (XII-XVIII secolo)

Trascrizione

Die Primo Mensis Marsis

Millesimoseptingentesimo Decimo sexto 1716

Magistri Giovanni Battista et Antonino Pileri fratelli n.m.n.c.p.c.n insolidum se obligantes venantes sponte se obligaverunt et obligant Reverendo Sacerdote Don Appollonio Ganga netino est cognito presenti et stipulanti uti uni ex Magistris Rectoribus Parrocchialis Ecclesie Sancti Spiritus uius civitatis Neti et comisionato nomine aliorum Magistrum Rectorum dicte Ecclesie [...] acquibus ut dicitur di farci il dammuso della Cappella del SS.mo Sacramento in detta Chiesa con spingere li tre mura di detta Cappella all'altezza del spondente della Chiesa a molinara quale dammuso deve toccare con il tetto di detta cappella e finire di tutto punto biancheggiato fino alli balatelli e base giusta il disegno con farci li cornici e cornicioni di tutte le quattro parti delle mura di detta cappella tre cappellette scorniciarte sotto la cornice nelle tre mura con tre finestre di luce sopra il cornicione di tufi secondo il disegno et al fine del dammuso farci un quatrone scorniciato e nel mezzo una sfera del SS.mo Sacramento et ancho farci il tetto a mustazzuolo con dover scippare li cantoni delli quattro angoli della cappella dirupare il dammuso che al presente v'è e levare il tetto vecchio con dover spedire suddetta Cappella di gesso limpia di tutto punto ben vista a Mastro Rosario Gagliardo con doverci detto di Ganga detto nomine dare li cantoni delle due cantonere di sopra il muro vecchio a due cantoni di mazzacani del dammuso vecchio canne chiodi *** canali e trava solamente et tutto il resto lo devono mettere li obligati insolidum come sono forme di cornici forma di detto dammuso ponte pietra acqua gesso calcina tufi e tutto quello e quanto sarà necessario et hoc bene fidelictor magistrati et diligenter ut decet incipere teneant a decimo quinto partis et non deficere usque ad fine ***[...]

Testes Restituta Costa – Corrado Melfi

Die Vigesimo sexto mensis aprilis -----1716